

Stasera il nuovo sindaco di Giulianova. Mastromauro e Cameli hanno votato nello stesso seggio all'Acquaviva

Lo spoglio delle schede inizierà nel tardo pomeriggio subito dopo lo scrutinio per il referendum

GIULIANOVA - Così come avevano tenuto i comizi di chiusura a poca distanza l'uno dall'altro, ieri mattina Giancarlo Cameli, candidato sindaco del centrodestra e Francesco Mastromauro, candidato sindaco del centrosinistra, hanno votato nello stesso seggio elettorale, quello istituito nella scuola elementare Acquaviva. Cameli ha votato attorno a mezzogiorno, subito dopo aver assistito alla tradizionale messa delle 11 nella chiesa di San Pietro. Mastromauro si è recato alle urne all'una dopo aver trascorso la mattinata nello studio a lavorare. Bisognerà aspettare il tardo pomeriggio per sapere quale dei due candidati diventerà sindaco di Giulianova. Intanto, conti alla mano, sono stati stilati gli organici dei nuovi Consigli comunali, in caso della vittoria dell'uno o dell'altro. Se vincerà Francesco Mastromauro, il Consiglio sarà formato da nove eletti nella lista del Partito democratico: Gabriele Filipponi, Roberto Mastrilli, Emidio Andrenacci, Fabio Ruffini, Massimo Maddaloni, Laura Ciafardoni, Alfredo Cerasari, Roberto Sacconi e Simina Conte, due seggi alla lista "Per Francesco Mastromauro sindaco" e i consiglieri saranno Marcello Mellozzi e Nello Di Giacinto, un seggio alla lista Di Pietro-Italia dei Valori con Vincenzo Santuomo. In questo caso l'opposizione sarebbe formata oltre che da Giancarlo Cameli, da tre rappresentanti del Pdl e per la precisione Paolo Vasanella, Nino Andrea Rota e Gianluca Antelli, Lista Pdl per Cameli con Mimì Di Carlo ed ancora Roberto Ciccocelli per la lista "Al centro della città" e poi i rappresentanti de Il Cittadino governante per cambiare, Gianfranco Arboretti e dei "Giuliesi", Gianfranco Francioni. Qualora ad essere eletto sindaco fosse Giancarlo Cameli, questa sarebbe la composizione del Consiglio comunale: Lista Pdl 7 seggi con Paolo Vasanella, Nino Andrea Rota, Gianluca Antelli, Flaviano Poliandri, Gabriele Scalzi, Antonio Montebello, Michele Maruccia, 2 seggi alla lista "Al centro della città" con Roberto Ciccocelli e Daniele Testardi, 2 seggi alla lista Pdl per Giancarlo Cameli sindaco con Mimì Di Carlo ed Ernesto Ciafardoni ed un seggio anche all'Udc con Nausica Cameli. L'opposizione sarebbe formata, oltre che da Francesco Mastromauro, anche da 4 del Pd (Filipponi, Mastrilli, Andrenacci e Ruffini), Marcello Mellozzi in rappresentanza della lista "Per Francesco Mastromauro sindaco", Marcello Mellozzi, ed ancora Gianfranco Arboretti e Gianfranco Francioni.